

Provincia

Lonigo

Ondata di furti a Madonna «Siamo esasperati»

• Raffica di colpi in abitazione fra il centro della frazione, via Boio e via Ranare. «Arrivano dalla campagna»

DIEGONERI LINOZONIN

Un'ondata di furti che ha spaventato i residenti. Accade a Madonna di Lonigo, la frazione a sud che sta vivendo settimane di timori per una scia di colpi in abitazione, come del resto purtroppo sta accadendo da quando è cambiata l'ora in diverse località della provincia berica. «Siamo esasperati», commentano in diversi. «Speriamo che le indagini portino ad individuare la banda al più presto, anche perché abbiamo l'impressione che non si sia spostata da questa zona».

I ladri hanno preso di mira finora quasi una decina di abitazioni, fra via Madonna, via Boio e via Ranare, spingendosi fino in via Chiavica. «Arrivano dalla campagna - ricostruisce Vittore Dalla Gassa, che con altri residenti ha creato una chat sul cellulare per condividere informazioni e segnalazioni - e sono impossibili da individuare. In diversi casi hanno tagliato la recinzione dell'orto prima di entrare nelle case, scegliendo i momenti in cui non c'è nessuno all'interno». Colpiscono dalle 17-18 fino alle 21, come è accaduto ad esempio alle famiglie Mazzon e Roveggia, che al rientro a casa hanno dovuto fare i conti con le sgradite visite. In un paio di occasioni i predoni sono stati visti aggirarsi con delle torce, e sono stati messi in fuga perché notati a distanza. In altri l'allarme è



Camera svaligiata Una stanza a soqquadro dopo la visita di una banda di predoni

arrivato purtroppo dopo l'incursione: in un caso, hanno messo a soqquadro un'intera abitazione, senza riuscire a portare via nulla, oppure senza trovare alcunché di valore. E, come spesso accade, sono stati più i danni del bottino.

«Il primo raid risale all'altro sabato, e poi sono tornati sabato scorso, passando attraverso un ex mobilificio. Nel frattempo hanno colpito anche a Lonigo, in paese, ma pure a Sorio di Gambellara e nella vicina provincia di Verona. Sappiamo che i carabinieri stanno lavorando, e che non è facile prendere persone che sfruttano la campagna e l'oscurità per arrivare in zona e poi per fuggire. Però non si può neanche vivere sempre con l'angoscia, né tappati in casa per controllare la proprietà», commenta Dalla Gassa, che si fa portavoce del sentimento di molti vicini di casa. «Speriamo che i ladri se ne vadano al più presto, e che magari vengano catturati».

L'appello dei residenti

«Servono controlli e più illuminazione»

I residenti di Madonna sono pronti a chiedere un incontro al sindaco di Lonigo, Giacomello, per chiedergli interventi a favore della sicurezza. «In primo luogo siamo convinti che una maggiore illuminazione pubblica lungo le nostre vie potrebbe scoraggiare i malintenzionati - precisano -. I lampioni vanno tenuti accesi più a lungo, crediamo, perché le tenebre favoriscono queste azioni criminali. Siamo consapevoli dei costi, e per questo vorremmo confrontarci con l'amministrazione».

I residenti della frazione chiedono anche che venga

potenziato il servizio di sorveglianza con nuove telecamere. «Sappiamo anche che gli occhi elettronici possono essere utili fino ad un certo punto, però nell'ottica della prevenzione sono uno strumento da non sottovalutare», sottolinea uno degli abitanti delle strade colpite dalle bande di topi di appartamento. Questi ultimi, peraltro, chiederanno anche al primo cittadino che si faccia portavoce con le forze dell'ordine della necessità di avere maggiori controlli sul territorio, soprattutto nel tardo pomeriggio e nelle prime ore della sera.

Altavilla

«Robert morì in moto Archivate il caso» La famiglia si oppone

• Il giovane si schiantò contro un'auto in manovra. Il pm: l'indagato non ebbe colpe. La madre: «Non è giustizia»



Robert C. Bukur, la vittima

Richiesta l'archiviazione per l'incidente che costò la vita a Constantin Robert Bukur. Il pm Block ha chiesto di chiudere il fascicolo per omicidio stradale nei confronti di Roberto Sperotto, 71 anni, perché non vi sarebbero elementi tali da portare a "una ragionevole previsione di condanna". Ma la famiglia del giovane, 29 anni, di origini romene, in Italia da 20 anni, ad Altavilla, ha presentato opposizione con l'avv. Davide Picco. Era il 18 marzo e Bukur percorreva il Costo a Cogollo sulla sua Suzuki 1000, quando aveva visto davanti a sé una Nissan Navara accostare sulla destra e si era quindi accinto a superarla. Il conducente, di Breganze, dopo aver allargato la traiettoria a destra avrebbe improvvisamente svoltato a sinistra per entrare in un passo carraio. Bukur si era trovato il pick-up davanti, non riuscendo ad evitare il tragico impatto. L'automobilista era stato

indagato; era stato nominato un consulente per ricostruire dinamica, cause ed eventuali responsabilità. Secondo il pm non ci sarebbe la prova che, se anche l'automobilista avesse effettuato una manovra corretta, l'incidente si sarebbe potuto evitare, poiché Bukur procedeva ad una velocità troppo elevata. «Confidiamo che il giudice accolga l'opposizione e non lasci impunito l'incidente costato la vita a mio figlio - si augura la mamma Elena -. Non posso pensare che la persona che mi ha strappato Robert, e che non si è mai degnata di chiederci scusa, non paghi, neanche con pene simboliche. Non è giustizia, questa». A.F.

Pojana Maggiore

Il centenario del cippo ai Caduti

Fu inaugurato l'11 novembre del 1923 il monumento ai Caduti di piazza IV Novembre a Pojana Maggiore. Venne realizzato dallo scultore montagnanese Pasquale Marzotto.

L'opera fu poi restaurata

quattro anni fa da parte di una decina di alpini volontari. In questi giorni si celebra pertanto il centenario che sarà festeggiato oggi, alle 19, dal gruppo alpini e dall'amministrazione comunale con una cerimonia che vedrà l'alzabandiera, l'onore ai Caduti e gli interventi del sindaco Paola Fortuna, del capogruppo Andrea Zanello e del vicepresidente del gruppo Ana Monte Pastubio Maurizio Barollo. F.B.

Focus Ristrutturazioni

L'inserto dedicato alle Ristrutturazioni è uno strumento prezioso per orientarsi nel settore dell'edilizia, su ogni fronte: contiene utili informazioni inerenti a un tema di grande interesse per le famiglie ed il mondo degli investimenti.

Ampio spazio sarà dedicato alle detrazioni fiscali, al mondo del fotovoltaico, ai sistemi di riscaldamento a basso impatto ambientale, alle ultime tendenze in materia di arredo d'interni.

DOMANI

IN EDICOLA CON

CONTATTACI ALLO 0444.396200 TRAFFICO.VICENZA@PUBLIADIGE.IT